

Monte Cuzzer (1462m)

(Prealpi Giulie)

12 giugno 2022



Difficoltà: EE– Escursionisti esperti

Dislivelli: ↑ circa 1200 m

↓ circa 1200 m

Tempi: 7.00 più soste

Cartografia: Tabacco n. 026- Scala 1:25.000

Info: Tel.: 342 957 6882 email escursionismo@caigemona.it sito web: www.caigemona.it

Trasporto: mezzi propri.

Partenza: ore 6.30 da Piazzale Comelli (stazione FS) – Gemona del F.

Rientro previsto: circa ore 16:30

Iscrizione: Entro venerdì 10 maggio 2022

Esclusivamente contattando il nostro cellulare 342 957 6882 ed attendendo conferma iscrizione. Le iscrizioni verranno accettate secondo l'ordine cronologico di richiesta.

Il vostro numero verrà utilizzato solo per comunicazioni relative a questa escursione.

Assicurazione per NON soci: € 11,55

Equipaggiamento: Indumenti da escursionismo adeguati alla quota ed alla stagione, pranzo al sacco, molta acqua.



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di
Gemona del Friuli
Sottosezioni di
Buja e Osoppo



Sezione di
Gemona del Friuli
via IV Novembre 38,
Gemona del Friuli

Apertura sede ogni
giovedì 20.30-22.30

www.caigemona.it
escursionismo@caigemona.it
cell: 342 957 6882



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di
Gemona del Friuli
Sottosezioni di
Buja e Osoppo



Sezione di
Gemona del Friuli
via IV Novembre 38,
Gemona del Friuli

Apertura sede ogni
giovedì 20.30-22.30

www.caigemona.it

escursionismo@caigemona.it

cell: 342 957 6882

Breve descrizione

In auto si raggiunge e si risale la Val Resia per quasi 6 km, fino al bivio per la frazione di San Giorgio. Poco dopo si parcheggia in località Tigo, nei pressi della passerella pedonale sul torrente Resia (368m).

Calzati gli scarponi, si attraversa il ponte e al successivo bivio ci si tiene sulla sinistra imboccando il sentiero 707. Si prosegue su terreno pianeggiante costeggiando il torrente Resia. Poco dopo, superato un rio tributario, ci si innalza lungo una dorsale boscata all'interno di una pineta e si giunge in un'area aperta con alcuni stavoli dove si incontra la pista forestale proveniente da Lischiazze, che si segue poi fino a Case Gost (496m).

Nei pressi di una ancona votiva, si trova la continuazione nel percorso che fa perdere qualche metro di quota verso ovest per andare ad attraversare un piccolo torrente, dove si trova una targa in memoria di Claudio Vogrig, a cui è dedicato il sentiero che si percorre. Superato il torrentello, si inizia a salire con pendenza decisa all'interno di una pineta a pino nero. Il sentiero sale ripido a tornanti, fino a quando in un ripiano boscato la pendenza si attenua per un breve tratto. Si attraversa un impluvio nei pressi di una fascia rocciosa, si entra all'interno del bosco di faggio e faticosamente lungo il ripido sentiero si guadagna una grande insellatura. Il sentiero prosegue brevemente in falsopiano per poi rifarsi ripido, con faticose rampe, fino alla vetta del Monte Cuzzer (1462m).

Si prosegue lungo la cresta in direzione ovest perdendo quota tra ripidi prati e roccette, si contorna una cimetta intermedia e attraverso un canalino attrezzato di raggiunge la quota 1451m.

Ora inizia la lunga discesa verso sud all'interno della faggeta che porta a Forca Tasacuzzer (1231m), per poi proseguire verso ovest lungo il sentiero CAI 707a fino al ricovero casera Rio Nero (865m). Si scende quindi verso nord lungo il sentiero CAI 703, costeggiando il solco del Rio Nero. Quando il rio si incassa in una forra, il sentiero prende quota con tratti parzialmente attrezzati, per poi perdere nuovamente quota su terreno detritico, anche questo con tratti attrezzati da parapetti, fino a tornare sul greto del Rio Nero. Si costeggia nuovamente il rio fino al suo sbocco nel torrente Resia. Ora non resta altro da fare che imboccare il sentiero sulla destra che riporta nei pressi della passerella di Tigo.

Accompagnatori/Coordinatori: Ivan Blasotti, Andrea Di Toma

Gli Accompagnatori/Coordinatori dell'escursione si riservano, a loro discrezione ed in ogni momento, di apportare variazioni al programma qualora le condizioni meteorologiche o della montagna lo richiedessero e di escludere dalla partecipazione all'escursione chiunque non sia ritenuto idoneo per precarie capacità o equipaggiamento inadeguato. Si richiede puntualità e diligenza nel seguire le indicazioni dei coordinatori, rimanendo uniti in gruppo.

Prossima attività : 26 giugno 2022 – Piz di Mede